



Area Patrimonio
Servizio Tecnico Patrimonio

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE

I1135/2022/95 del 01/12/2022

Oggetto: Conferimento degli incarichi per le figure professionali occorrenti per le fasi di progettazione ed esecuzione dell'intervento denominato "Complesso Monumentale di San Domenico Maggiore, Biblioteca Dorso e Fortunato".

CUP: B68C22000750001



Area Patrimonio

Servizio Tecnico Patrimonio

Il Dirigente del Servizio Tecnico Patrimonio

Premesso che

- Il Convento di San Domenico Maggiore, situato nel cuore del centro storico di Napoli, forma, insieme alla Chiesa, un complesso di grande fascino ed è il risultato di una stratificazione storica e artistica secolare iniziata nel 1227 quando papa Gregorio IX inviò a Napoli in missione un gruppo di frati domenicani. Oggi il convento è smembrato in più zone: una parte è utilizzata dai Domenicani, un'area a livello del chiostro è occupata dalla palestra Virtus, un'altra ancora è occupata su tre livelli dall'Istituto scolastico Casanova. È in uso al Comune di Napoli la parte più rilevante del complesso: Grande e Piccolo Refettorio, Sala del Capitolo, Sala della Biblioteca, Corridoio e Cella di San Tommaso. Gli ambienti del piccolo e grande refettorio, la sala del Capitolo e la biblioteca, il corridoio e la cella di San Tommaso sono stati oggetto di un recente restauro che ha fatto seguito all'accordo tra il Mibact (Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per il Comune e la Provincia di Napoli) e il Comune di Napoli. Il primo lotto, avviato nel 2000 e concluso nel 2002, si è inserito nel programma "Polis – Musea", promosso dalla stessa Soprintendenza per la valorizzazione degli edifici storici napoletani con il cofinanziamento della Comunità Europea nell'ambito dei fondi FESR del progetto "Sovvenzione Globale Centro Antico di Napoli". Il secondo lotto, iniziato nel maggio 2006 e ultimato nel luglio 2011, è stato finanziato grazie alla Legge 20.12.2000, n. 400, art. 1, "Interventi sui beni culturali" in seguito all'Accordo di Programma Quadro tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Campania. Il progetto denominato "Il Complesso di San Domenico Maggiore: centro polifunzionale e casa della lettura" mira alla rifunzionalizzazione degli spazi del complesso con l'obiettivo di un adeguamento funzionale degli impianti. La rifunzionalizzazione prevederà anche la fornitura di mobili ed attrezzature specifiche. La vocazione individuata per il Convento di San Domenico Maggiore è quella di casa della lettura, ovvero di spazio polifunzionale legato alle pratiche della lettura e alle forme del libro, inteso non solo come oggetto consultabile o come manufatto storico bensì, anche, come pre-testo di interazione sociale, di intrattenimento e di sviluppo creativo: una casa dell'ozio dove possano coabitare sale di lettura in silenzio e ad alta voce, sale dialogiche e di ascolto, sale della dettatura e della produzione scritta.
- Con Delibera n. 374 del 6/10/2022 la Giunta Comunale ha approvato la variazione compensativa di Bilancio 2022 proposta dal Servizio Cultura con la quale è stata autorizzata la creazione di un nuovo capitolo di spesa denominato "Prestazioni specialistiche e/o incarichi professionali per interventi manutentivi presso le strutture dell'Area Cultura" con una dotazione di € 450.000,00. Tali risorse sono destinate all'affidamento di incarichi professionali per le attività di progettazione e direzione dei lavori propedeutici alla realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria e/o interventi di valorizzazione degli spazi di pertinenza del Servizio Cultura.
- Con la progettazione oggetto di affidamento si intende redigere il progetto esecutivo con il quale formulare la proposta progettuale di cui alla nota della Regione Campania – Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo – POC 2014/20 DGR 566 del 07-12-2021 "Piano strategico per la cultura e i beni culturali 2022 in cui è previsto un intervento "Comune di Napoli- Progetti ed itinerari a valenza culturale" per un fabbisogno di € 2.000.000,00.
- Con nota PG/2022/840405 del 21/11/2022 il Servizio Cultura, considerato di aver condiviso con la Cabina di Regia della Cultura l'individuazione del Complesso di San Domenico Maggiore e la biblioteca Dorso sita in Piazza Zanardelli n. 21 e la Biblioteca Fortunato sita in piazza Giovanni XXIII per la



Area Patrimonio

Servizio Tecnico Patrimonio

candidatura al finanziamento di cui sopra, chiede al Servizio Tecnico Patrimonio di procedere all'affidamento per la progettazione di cui al DIP.

- Inoltre, alla luce di quanto disposto all'art. 1, comma 4, della legge n.55 del 2019 così come modificato dall'art. 52, comma 1, lettera a), legge n. 108 del 2021, per gli anni dal 2019 al 2023 i soggetti attuatori di opere per le quali deve essere realizzata la progettazione possono avviare le relative procedure di affidamento anche in caso di disponibilità di finanziamenti limitati alle sole attività di progettazione.

Atteso che

- l'art. 4, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm., stabilisce che "... le pubbliche amministrazioni sono tenute a determinare per ciascun tipo di procedimento relativo ad atti di loro competenza l'unità organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale...";
- l'art. 5, comma 1, della citata legge n. 241/90 prevede che "il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente addetto all'unità la responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inerente al singolo procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale";
- l'art. 31 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. prevede che "Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano (...) un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione" e che "il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;
- fatte salve le ipotesi di coincidenza del RUP con il DEC ai sensi dell'art. 31, comma 5, del Codice, il Direttore Generale, sentito il RUP, nomina il DEC con il provvedimento di aggiudicazione della procedura di affidamento, in osservanza delle indicazioni fornite dalle Linee guida ANAC e al ricorrere delle condizioni ivi riportate;
- in osservanza delle disposizioni contenute nelle Linee Guida ANAC, possono ricoprire l'incarico di DEC i soggetti in possesso di requisiti di adeguata professionalità e competenze tecniche e gestionali in relazione all'oggetto del contratto, individuati tra il personale dell'Istituto nonché di altre stazioni appaltanti mediante stipula di apposite convenzioni, ovvero tra professionisti esterni individuati nel rispetto delle procedure previste dal Codice;
- allo scopo di migliorare la qualità della progettazione e della programmazione complessiva dell'Istituto, il Direttore Generale può istituire, nel rispetto di quanto stabilito all'art 31, comma 9, del Codice, una struttura stabile a supporto di RUP. Tale struttura di supporto, costituita da professionalità con specifica competenza tecnico-scientifica, giuridico-amministrativa e contabile, rappresenta uno strumento di utilità trasversale rispetto ai differenti procedimenti di affidamento di servizi e forniture demandati a ciascun RUP. In assenza della struttura stabile di supporto di cui al precedente comma 1, o a sua integrazione nel caso di specifiche professionalità connesse alla procedura e non presenti all'interno della stessa, il RUP può chiedere al Direttore generale di potersi avvalere del supporto di professionalità con specifica competenza tecnico-scientifica, giuridico-amministrativa e contabile. Tali figure rivestono la qualità di



Area Patrimonio

Servizio Tecnico Patrimonio

“collaboratori” ai sensi dell’art. 113, comma 3, del Codice, quali soggetti in possesso di specifiche competenze tecnico-scientifiche, giuridico-amministrative e contabili che, in relazione alla singola procedura di affidamento, forniscono attività di supporto al RUP e al DEC nell’espletamento delle loro funzioni.

Considerato che

- Part. 31 comma 5 del Codice dei contratti pubblici, demanda alle linee guida n.3 del ANAC, i compiti del RUP, nonché, in relazione alla complessità dei lavori, gli ulteriori requisiti di professionalità rispetto a quanto disposto dal Codice;
- le Linee Guida n.3, “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, al punto 9 stabiliscono che il RUP può svolgere, per uno o più interventi e nei limiti delle proprie competenze professionali, anche le funzioni di progettista o di direttore dei lavori, a condizione che sia in possesso dei seguenti requisiti:
 - a. titolo di studio richiesto dalla normativa vigente per l’esercizio della specifica attività richiesta;
 - b. esperienza almeno triennale o quinquennale, da graduare in ragione della complessità dell’intervento, in attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e/o importo dell’intervento;
 - c. specifica formazione acquisita in materia di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione di opere e servizi pubblici, da parametrare, ad opera del dirigente dell’unità organizzativa competente, in relazione alla tipologia dell’intervento.

Rilevato che:

- l’intervento di cui all’oggetto è particolarmente complesso sotto il profilo tecnologico e quindi si ritiene utile procedere con la nomina del Direttore dell’Esecuzione del Contratto, individuando un responsabile “tecnicamente idoneo e professionalmente qualificato” per l’esecuzione tecnica del contratto, che fornisca all’organo competente dell’amministrazione aggiudicatrice dati, informazioni ed elementi utili anche ai fini dell’applicazione delle penali, della risoluzione contrattuale e del ricorso agli strumenti di risoluzione delle controversie, secondo quanto stabilito dal codice, nonché ai fini dello svolgimento di tutte le attività connesse all’ottenimento dei pareri autorizzativi da altri Enti (Soprintendenza, Genio Civile etc..) della verifica della conformità delle prestazioni eseguite con riferimento delle prescrizioni contrattuali;
- data la complessità dell’intervento in oggetto, la sua dislocazione sul territorio della città di Napoli e l’organizzazione interna dell’Ente, è necessario conferire incarichi per l’esercizio di funzioni tecniche di cui al comma 2 dell’art. 113 del D.Lgs. 50/2016, a personale tecnico dotato di adeguata professionalità ed esperienza, individuato nell’ambito del Servizio Tecnico Patrimonio e del Servizio Cultura;
- l’intervento in oggetto è complesso e caratterizzato da diversi livelli di progettazione, secondo le caratteristiche previste dall’art. 23, c. 14 e 15 del D.Lgs 50/16.



Area Patrimonio

Servizio Tecnico Patrimonio

Rilevato altresì, che

- È stata verificata la disponibilità del funzionario arch. Fabio Ferriero, incardinato in questo Servizio, a ricoprire l'incarico di Responsabile Unico di Procedimento;
- come indicato nei documenti programmatori dell'Ente, gli interventi di manutenzione su strutture teatrali, museali e d'interesse culturale e/o turistico di proprietà comunale devono essere realizzati attraverso una stretta collaborazione tra il Servizio Tecnico Patrimonio e l'Area Cultura;
- l'Area Cultura dispone di personale tecnico di adeguata professionalità ed esperienza idoneo ad assumere gli incarichi di cui in seguito;
- su richiesta del Servizio Tecnico Patrimonio, il Responsabile dell'Area Cultura, dott. Massimo Pacifico, ha indicato la disponibilità del seguente dipendente afferente all'Area Cultura per l'incarico di seguito indicato:
- direttore dell'esecuzione: funzionario Ing. Rosario Langella, incardinato nel Servizio Cultura.
- sono state acquisite le dichiarazioni di assenza di conflitto d'interessi.

Ritenuto

di dover procedere nell'immediato alla nomina del personale tecnico per consentire l'avvio delle attività di servizi di ingegneria e architettura consistenti in: Prestazione di Ingegneria Antincendio, Progetto Esecutivo e Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione, nonché Direzione operativa e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione inerente all'intervento denominato "Complesso Monumentale di San Domenico Maggiore, Biblioteca Dorso e Fortunato".

Precisato che

l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto dei requisiti di regolarità e correttezza dell'attività amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 come modificato e integrato dal D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito in Legge n. 213 del 7/12/2012 e degli artt. 13, c. 1, lett. b) e 17, c. 2 lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 28/02/2013;

Attestato che

ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/90 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse, né tantomeno ipotesi di situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, così come, peraltro, sancito dagli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato dall'Ente con deliberazione di G. C. n. 254 del 24 aprile 2014 tali da impedirne l'adozione;

il presente atto contiene dati personali trattati in conformità alle condizioni di liceità di cui all'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 e pubblicati nel rispetto delle relative norme di legge;

Visti:

- il D.lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;



Area Patrimonio

Servizio Tecnico Patrimonio

- il D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- le linee guida dell'ANAC n. 3 di cui alla delibera del 26.10.2016;
- il regolamento per l'erogazione degli incentivi per le funzioni tecniche approvato con delibera di G.C. 8/2019;

DISPONE

Conferire l'incarico di Responsabile Unico di Procedimento (RUP) per l'intervento denominato "Complesso Monumentale di San Domenico Maggiore, Biblioteca Dorso e Fortunato", al funzionario architetto Fabio Ferriero (matricola 55632), incardinato nel Servizio Tecnico Patrimonio;

Conferire l'incarico di Direttore dell'esecuzione (DEC) al Funzionario ing. Rosario Langella (matricola 50020), incardinato nel Servizio Cultura;

Specificare che eventuali ulteriori incarichi relativi all'esecuzione della procedura in oggetto, ai fini della costituzione del Gruppo di lavoro, saranno conferiti con successivo atto dirigenziale;

Precisare che i compensi agli incarichi di cui sopra saranno calcolati e corrisposti secondo quanto stabilito dalla disciplina in materia di incentivi di cui all'art. 113 D. lgs. 50/2016 e dal vigente Regolamento Comunale;

Dare atto che le mansioni inerenti alle nomine testé conferite rientrano in quelle previste dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro e che sono efficaci dal momento dell'assunzione del presente atto;

Notificare il presente atto agli interessati;

Pubblicare la presente disposizione all'Albo Pretorio del Comune di Napoli.

Sottoscritta digitalmente dal dirigente del
Servizio Tecnico Patrimonio
Ing. Vincenzo Brandi

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 7/3/2005, n. 82 e ss.mm.ii. (CAD). La presente ordinanza è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.lgs. 82/2005.0